

oration e precession acciò Dio doni vittoria al campo dil Papa e Spagna. Dice, il governador era in Ravenna esser stà mandà in campo, e de li poi a Roma, et questo per certo trattato volea far intervenendo 6 frati di Santa Marina in Porto. Dice, le zente dil ducha di Urbin, che era in campo di Spagna, si levò li zorni passati, et questo perchè hessendo alozate verso Butri veneno a le man con spagnoli e si taiono a pezi, e fu morti 10 spagnoli, e dubitando esser taiati a pezi si levono, et par habino messo a sacho una terra dil Papa vicina al stato de Urbin nominata . . . , e questo perehè, mandando el ducha a tuor el dominio di certa abbazia, quelli dil locho non volse, unde il ducha li mandò le zente e li sachizoe e alcuni fonno amazzati.

Lista de le zente di campi, auta per via di uno spagnolo venuto di campo, et è vera.

Francesi.

El gran maistro monsignor di Foys, con gente d'arme lanze 1700, cavali lizieri numero 3700.

Fantaria italiana	4000	} Numero 17000
Aleman	3000	
Guasconi	6000	
Normandi	4000	

Spagnoli e di la Chiezia.

El vicerè di Napoli don Raimondo di Cardona con homeni d'arme 2000, cavali lizieri numero 1700.

Lanze spezade 150.

Zentilhomeni dil Re 50.

Fantaria, tutta spagnola	10000	} Numero 14000
Italiani	4000	

37 Da poi disnar, fo Pregadi et leto molte lettere; è questo il sumario:

Di Roma, di l'orator nostro, di 23 fin 27. Prima, colloqui auti col Papa, qual disse: « Si la Signoria non prende partio con l'Imperador, nui prenderemo partio, e so danno a chi resterà ». *Item*, poi trationo con l'orator ispano di far trieve in questo mezo, el qual orator havia il mandato di concluderle, et l'altra fiata disse non l'aveva, et *tandem* fonno in la praticha e fo formata la scrittura e tutto; ma l'orator yspano vol la Signoria dagi a l'Imperador de primo ducati 40 milia in do termeni, come per avanti fo trattato; ma la trieva duri fin primo zener. E sopra questi danari, l'orator li prometteva ducati 35 milia

justa la commissione, e ve n'è di più ducati 2500, e l'orator pur saldo, *adeo* il Papa disse li pageremo nui si la Signoria non li vorà dar lei; et zereha il modo di la restitutione di danari, in caxo lo acordo non seguisse, in questo fo certo garbuio *ut in litteris*. Et però ditto orator nostro tolse tempo di scriver a la Signoria e aspetar la risposta. E questo aviso è drezo al Consejo di X, con altre parole etc.

Et per le altre lettere avisa, esser zonto lì, a Roma, a di 24, uno capitano yspano vien di la corte da Burgos, partì a di 6, et va in campo. Dice, il Re certissimo romperà a Franza a Fonte Rabià, a di 15 april, et non vol si fazi zornata con Franza, ma tutti da ogni banda romper a Franza; el qual capitano partì per campo. *Item*, è lettere di 6 d'il instante d'Ingallera, come erano in hordine le zente dil Re per passar su la Franza e andar a campo a Bologna, et le nave erano preparate. *Item*, di campo, erano spagnoli ben disposti e volonterosi di far facende, ma il Papa li ha scritto per niun modo non vengi a la zornata con francesi, perchè da si soli francesi si romperano; e il Papa fa 4000 fanti per agumentar l'exercito; e sopra questo altre particolarità, *ut in litteris*. *Item*, che il re di Franza havia licentiat l'orator yspano stato fin hora in la sua corte; ch'è segnal sono hora mai in *aperto bello*.

Di sier Marin Zorzi el dottor, orator nostro 37
in campo di Spagna, più lettere, e di Castel Gelfo, di 25. Come erano fanti 10 milia spagnoli et 3000 italiani et desiderosi spagnoli di far facende, et erano zentilhomeni dil Re in campo, *adeo*, a di 28, inteso il campo di francesi veniva per trovarli, si levono tutto il campo in ordinanza con le lanze su la cossa et steten 4 hore in campagna: fu bel veder et con gran vigoria. Avisa dito campo esser alozato in quelli castelli in fortezza in certo sito, da una parte l'aqua, da l'altra el paludo, li stechadi con l'artellarie poste, *adeo* dito campo è in gran fortezza et aràno le vituarie da la Romagna. Et francesi erano venuti alozar a Butri mia 6; ma visto spagnoli non si fuzivano, steten sopra de si. Scrive, il campo di francesi esser lanze 1700, cavali lizieri . . . fanti 18000, e lo yspano è lanze 1500 in tutto, e hano mandato per li homeni d'arme dil ducha di Urbin che si levono, che ritornino. *Item*, tutti hanno jurato di star uniti et combater vigorosamente. Scrive esso orator esser venuto a dormir in Ymola, dove di 30 serive, e la matina per tempo tornerà in campo dil vicerè ch'era alozato poco distante etc. *Item*, altre particolarità come in ditte lettere si contien. Et ch'el vicerè prega la Signoria fazi cavalchar le sue zente